PROVINCIA
DI REGGIO EMILIA

DECRETO DEL PRESIDENTE
N. 103 DEL 05/07/2021

OGGETTO

APPROVAZIONE IPOTESI DI ACCORDO DECENTRATO INTEGRATIVO STRALCIO DEL PERSONALE DIPENDENTE RELATIVO AD ALCUNE MATERIE RIMESSE ALL'AUTONOMIA NEGOZIALE TRA LE PARTI

copia informatica per consultazione

IL PRESIDENTE

Premesso che:

- l'art.40 del D.Lgs. 165/2001 prevede che le Pubbliche Amministrazioni attivino autonomi livelli di contrattazione integrativa, nel rispetto dei vincoli di bilancio e sulle materie e nei limiti stabiliti dal C.C.N.L., tra i soggetti che quest'ultimo prevede per i due livelli di contrattazione previsti: nazionale e decentrata integrativa presso ciascun ente;
- l'art.40 comma 3 statuisce che la contrattazione collettiva decentrata integrativa si svolga con specifiche procedure negoziali;
- l'art.7 del CCNL sottoscritto il 21/5/2018 disciplina i soggetti e le materie oggetto di contrattazione collettiva integrativa;
- l'art.8 comma 1 prevede che il contratto collettivo integrativo ha durata triennale, si riferisce a tutte le materie di cui all'art.7 comma 4 e che i criteri di ripartizione delle risorse disponibili tra le diverse modalità di utilizzo, di cui alla lettera a) del citato comma 4, possono essere negoziati con cadenza annuale;
- l'art.67 comma 1 ha inoltre disposto che vengano stralciate dal fondo del salario accessorio le risorse destinate alla remunerazione della retribuzione di posizione e risultato delle Posizioni organizzative, da remunerare a carico del bilancio, ma da calcolare insieme all'ammontare del fondo per il salario accessorio, entro il limite per il salario accessorio previsto dall'art.23 comma 2 D.Lgs.75/2017;
- pertanto, ogni aumento del fondo delle P.O. deve avvenire con pari diminuzione del fondo per il salario accessorio e in esito ad una trattativa decentrata;
- anche la previsione di un'adeguata copertura delle risorse da sottrarre al fondo generale per destinarlo a quello delle P.O., ad esempio mediante il ricorso alla decurtazione del fondo per il lavoro straordinario a beneficio del fondo generale per il salario accessorio, risulta una scelta da sottoporre a contrattazione decentrata ai sensi dell'art.67 comma 2 lett.g);

Dato atto che:

- l'attuale situazione dell'Ente e le istanze pervenute informalmente dai dirigenti, comportano urgenti esigenze di riorganizzazione e di rafforzamento della struttura organizzativa, sia sotto il profilo quantitativo (in questo senso nell'anno in corso stanno avvenendo numerose assunzioni), sia sotto il profilo di esigenze di maggior coordinamento e articolazione;
- pertanto emerge la necessità di aumentare, almeno di una unità, il numero complessivo delle Posizioni Organizzative e di incrementare il livello delle retribuzioni di posizione, soprattutto di quelle più basse, ferme da almeno un decennio, in modo che l'assunzione di significative responsabilità venga correttamente compensato. Inoltre si rende necessario, aumentare di poche unità il numero delle Unità operative e definire un terzo livello economico della relativa indennità per quelle unità che svolgano compiti di maggiore rilevanza;
- a fronte di tali necessità ed in previsione di una modifica organizzativa complessiva ed organica, avente ad oggetto in modo particolare i servizi tecnici, si è reso urgente attivare una fase di contrattazione decentrata stralcio per l'anno 2021, con proiezione degli effetti anche sul 2022, al fine di poter disporre con certezza di

copia informatica per consultazione

adeguate risorse economiche per la retribuzione accessoria e di risultato delle posizioni che si intendono istituire;
- in esito alla trattativa avviata con le parti sindacali, è stata raggiunta, in data 24 maggio 2021, un'ipotesi di contratto collettivo integrativo decentrato stralcio relativamente ad alcune materie rimesse all'autonomia negoziale tra le parti, del salario accessorio per l'anno 2021;

Evidenziato che gli aspetti maggiormente rilevanti dell'ipotesi di accordo raggiunta sono così riassumibili:
- conferma per l'anno in corso del procedimento per l'attribuzione della progressione economica, secondo le modalità già definite dall'ente, nel limite del 50% dei potenziali aventi diritto e apertura di un confronto per dare continuità all'istituto delle progressioni orizzontali anche successivamente;
- incremento del fondo delle risorse destinate alla retribuzione di posizione e risultato delle posizioni organizzative di € 12.000,00 nel 2021 e di ulteriori 12.000,00 nel 2022 con corrispondente riduzione delle risorse stabili del fondo per il salario accessorio;
- incremento della parte stabile del fondo per il salario accessorio di € 13.500,00 nel 2021 e di ulteriori € 13.500,00 nel 2022, con corrispondete stabile riduzione del fondo per il lavoro straordinario in applicazione dell'art. 67 c. 2 lett. g) del CCNL del 21/05/2018, con riserva di verifica a regime degli importi effettivamente necessari ed eventuali modifiche;
- relativamente all'indennità per particolari responsabilità di cui all'art. 70-quinquies del CCNL del 21/05/2018, istituzione di un ulteriore livello economico, pari ad € 2.200,00 annui lordi, per compensare il coordinamento di Unità Operative cui siano affidate attività o compiti di particolare rilievo e complessità ;

Rilevato che:
- il giorno 24 maggio 2021 è stata sottoscritta dalle delegazioni trattanti di parte pubblica e di parte sindacale, l'ipotesi di accordo stralcio relativo ad alcune materie delle risorse dal salario accessorio del personale dipendente rimesse alla negoziazione tra le parti per l'anno 2021, di cui all'allegato n.1 del presente atto;
- in data 26/5/2021 è stata predisposta dal dirigente del Servizio Affari Generali la relazione illustrativa e tecnico-finanziaria a corredo dell'ipotesi raggiunta, sottoposta al Collegio dei Revisori dei Conti per il parere di cui all'art.40 comma 3-sexies e 40-bis del D.Lgs.165/2001;
- il Collegio dei Revisori dei Conti, con verbale n.13 del 28/6/2021 ha certificato positivamente l'ipotesi di accordo in oggetto;

Ritenuto necessario procedere alla sottoscrizione definitiva del contratto collettivo decentrato integrativo stralcio in parola ed alla sua attuazione;

Considerato che le risorse del fondo per il salario accessorio del personale dell'anno 2021 trovano imputazione sugli artt.5 dei capitoli di retribuzione del personale e sul capitolo 3023 del bilancio 2021;

copia informatica per consultazione

Visti:

- il parere favorevole del Dirigente ad interim del Servizio Affari Generali in ordine alla regolarità tecnica del presente atto;
- il parere favorevole del Dirigente del Servizio Bilancio in ordine alla regolarità contabile del presente atto;

DECRETA

- di approvare l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo stralcio relativo ad alcune materie delle risorse dal salario accessorio del personale dipendente rimesse alla negoziazione tra le parti, per l'anno 2021, di cui all'allegato n.1 del presente atto, sottoscritta dalle delegazioni trattanti in data 24/05/2021 ed esaminata con parere favorevole dal Collegio dei Revisori, con verbale n.13 del 28/6/2021;

- di autorizzare il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica, come individuato con decreto n.122 del 26/6/2018, alla sottoscrizione definitiva dell'accordo;

- di dare atto che la relativa copertura di spesa è prevista sugli artt.5 dei capitoli di retribuzione del personale e sul capitolo 3023 del bilancio 2021;

- di dare mandato al Dirigente ad interim del Servizio Affari Generali di provvedere a dare attuazione all'accordo predetto;

- di dare atto che il presente decreto è esecutivo alla sua sottoscrizione.

ALLEGATI:

-) ipotesi di accordo;
- parere di regolarità tecnica;
- parere di regolarità contabile.

copia informatica per consultazione

Reggio Emilia, lì 05/07/2021

IL PRESIDENTE
F.to ZANNI GIORGIO

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)
Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n ..... del .....
Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma .....

copia informatica per consultazione

IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO STRALCIO REALTIVAMENTE AD ALCUNE MATERIE RIMESSE ALL'AUTONOMIA NEGOZIALE TRA LE PARTI.

Oggi, 24 maggio 2021, si sono riunite le delegazioni trattanti della Provincia e delle OO.SS. e RSU così rappresentate:

- per la Provincia di Reggio Emilia:

Alfredo Luigi Tirabassi - Segretario Generale, presidente delegazione trattante,

Claudia Del Rio, dirigente del Servizio Bilancio

- per la parte sindacale:

R.S.U. :

DALLARI GIUSEPPE, LUPICA VALERIO, OLEARI SILVIA

Organizzazioni Sindacali:

Fabio Bertoia - CISL FPS

Paolo Consolini - CGIL FP

UIL

Per affrontare il seguente ODG:

a) Orientamenti in merito alle progressione economiche orizzontali per l'anno 2021

b) Rafforzamento organizzativo dell'ente e conseguenti determinazioni

a) Sul prima tema, il segretario generale ricorda che, a seguito di percorso selettivo, sono state attribuite le PEO a decorrere dall'1/1/2020 e che in precedenza erano state attribuite le PEO con decorrenza dall'1/07/2019. In questo modo ha beneficiato di questo istituto circa il 75% del personale in possesso dei requisiti e sulla base dell'originaria programmazione triennale è possibile ipotizzare di individuare le risorse sufficienti a realizzare la terza tranche che consenta di riconoscere la progressione economica ad una ulteriore quota di dipendenti non superiore al 50% dei potenziali aventi diritto.

Su questo tema i rappresentanti delle OOSS si dichiarano d'accordo e ritengono che, nei limiti delle risorse disponibili, il percorso di riconoscimento delle PEO debba avere continuità anche esaurito il programma triennale previsto.

Il segretario generale si dichiara in linea di massima disponibile e che occorre un approfondimento, da rinviare al 2022, per verificare le effettive risorse e l'eventuale riduzione della percentuale dei dipendenti da ammettere annualmente alla progressione.

copia informatica per consultazione

In considerazione degli esiti della contrattazione nazionale per la quale si sta per concludere il triennio, si concorda per un rinvio al 2022.

b) Rispetto al secondo tema, il segretario generale illustra sinteticamente le esigenze di riorganizzazione e di rafforzamento della struttura organizzativa dell'ente, sia sotto il profilo quantitativo (in questo senso sono in corso numerose assunzioni), sia sotto il profilo di esigenze di maggior coordinamento e articolazione. Da questo punto di vista emerge la necessità di aumentare, almeno di una unità, il numero complessivo delle posizioni organizzative e di incrementare il livello delle retribuzioni di posizioni, soprattutto di quelle più basse, ferme da almeno un decennio, in modo che l'assunzione di significative responsabilità venga correttamente compensato. Inoltre si rende necessario, aumentare di poche unità il numero delle Unità operative e definire un terzo livello economico della relativa indennità (attorno a 2.000-2.200 euro) per quelle unità che svolgano compiti di maggiore rilevanza. In conclusione viene proposto un incremento delle risorse destinate alla remunerazione delle posizioni organizzative di circa € 24.000, la cui definizione è rimandata alla contrattazione decentrata dall'art. 7 c. 4 lett. u) del CCNL del 21/05/2018. Poiché l'ipotesi di lavoro è di avviare la riorganizzazione dall'1/07/2021, per l'anno 2021 la somma indicata va considerata per la metà. Per evitare che questo trasferimento comporti una significativa riduzione delle risorse destinate alla produttività dei dipendenti, viene proposto di dare attuazione alla previsione di cui all'art. 67 c. 2 lett. g) del CCNL del 21/05/2018 che consente di alimentare le risorse stabili del fondo per il salario accessorio a fronte di una permanente e equivalente riduzione del fondo per lo straordinario. Il segretario generale propone una riduzione del fondo straordinario e la corrispondente alimentazione delle risorse stabili per un importo di circa 20 mila euro dal 2022 e di circa la metà per il 2021.

Inoltre, viene comunicato che per effetto delle cessazioni intervenute nel 2020 e della quantificazione delle retribuzioni individuali di anzianità ed assegni ad personam di cui beneficiavano i dipendenti, è possibile un'integrazione significativa delle risorse stabili del fondo, a regime per circa 10.000 euro.

Per quanto riguarda la parte variabile, il Segretario generale informa anticipatamente che è intenzione dell'Amministrazione dare attuazione alla norma di cui all'art.1 comma 870 della Legge 178/2020, come richiesto anche dalla parte sindacale, che consente di integrare il fondo per il salario accessorio con i risparmi derivanti dalla minore spesa sostenuta dall'ente per i buoni pasto.

copia informatica per consultazione

Le rappresentanze sindacali sottolineano che lo spostamento di risorse dal fondo per il salario accessorio alle disponibilità per la remunerazione delle posizioni organizzative comporta sempre perplessità perché riduce potenzialmente gli importi destinabili alla produttività dei dipendenti. In questo caso, la proposta dell'amministrazione di stabilizzare una quota del fondo dello straordinario consente di bilanciare la richiesta con la prospettiva di un sostanziale mantenimento, se non incremento, delle risorse destinate alla generalità dei dipendenti. Inoltre sebbene limitata al solo 2021, nella stessa direzione va considerata la disponibilità dell'ente a usufruire della possibilità di destinare al salario accessorio i risparmi dei buoni pasti.

Per quanto riguarda le Unità operative e le relative indennità, le organizzazioni sindacali convengono sull'ipotesi di individuare una fascia più alta e invitano l'ente a contenere l'esborso a questo titolo per evitare una eccessiva depauperamento del fondo.

Le parti approfondiscono il confronto sui temi in oggetto e, al termine dell'incontro,

CONVENGONO

quanto segue:

a) nel corso del 2021 si procederà all'attribuzione della progressione economica, secondo le modalità già definite dall'ente, nel limite del 50% dei potenziali aventi diritto;

b) nel 2022 si darà continuità all'istituto delle progressioni orizzontali nelle modalità e con le risorse che le parti definiranno in sede di confronto

c)le risorse destinate alla retribuzione di posizione e risultato delle posizioni organizzative sono incrementate di € 12.000,00 nel 2021 e di ulteriori 12.000,00 nel 2022 (per arrivare a regime nel 2022 a complessivi € 24.000,00) con corrispondente riduzione delle risorse stabili del fondo per il salario accessorio;

d) la parte stabile del fondo per il salario accessorio è incrementata di € 13.500,00 nel 2021 e di ulteriori € 13.500,00 nel 2022 (per arrivare a regime nel 2022 a complessivi € 27.000,00) con corrispondete stabile riduzione del fondo per il lavoro straordinario in applicazione dell'art. 67 c. 2 lett. g) del CCNL del 21/05/2018;

e) relativamente alle unità operative e le relative indennità per particolari responsabilità di cui all'art. 70-quinquies del CCNL del 21/05/2018 è istituito un ulteriore livello economico, pari ad € 2.200,00 per compensare il coordinamento di unità operative cui siano affidate attività o compiti di particolare rilievo e complessità, inoltre lo stanziamento complessivo a carico del fondo non supererà complessivamente € 5.000,00

copia informatica per consultazione

f) l'ente si impegna a dare attuazione alla norma di cui all'art.1 comma 870 della Legge 178/2020, che prevede la possibilità di integrare il fondo per il salario accessorio del 2021 con i risparmi derivanti dalla minore spesa sostenuta dall'ente per i buoni pasto, per i quali è in via di acquisizione la relativa certificazione.

Le parti si riservano di verificare più puntualmente le esigenze dei fondi di cui ai punti precedenti e di apportare le necessarie modifiche.

Letto, approvato e sottoscritto.

per la Provincia di Reggio Emilia:

Alfredo Luigi Tirabassi

Claudia Del Rio

per la parte sindacale:

R.S.U. :

Organizzazioni Sindacali:

Fabio Bertoia- CISL FPS

Paolo Consolini - CGIL FP

copia informatica per consultazione

PROVINCIA
DI REGGIO EMILIA

Servizio/Ufficio: Servizio Affari Generali
Proposta N° 2021/900

Oggetto: APPROVAZIONE IPOTESI DI ACCORDO DECENTRATO INTEGRATIVO STRALCIO DEL PERSONALE DIPENDENTE RELATIVO AD ALCUNE MATERIE RIMESSE ALL'AUTONOMIA NEGOZIALE TRA LE PARTI

PARERE AI SENSI DELL'ART.49, COMMA 1, DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/08/2000, N°267.

Regolarità Contabile: FAVOREVOLE

Li, 30/06/2021

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

F.to DEL RIO CLAUDIA

copia informatica per consultazione

PROVINCIA
DI REGGIO EMILIA

Servizio/Ufficio: Servizio Affari Generali
Proposta N° 2021/900

Oggetto: APPROVAZIONE IPOTESI DI ACCORDO DECENTRATO INTEGRATIVO STRALCIO DEL PERSONALE DIPENDENTE RELATIVO AD ALCUNE MATERIE RIMESSE ALL'AUTONOMIA NEGOZIALE TRA LE PARTI

PARERE AI SENSI DELL'ART.49, COMMA 1, DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/08/2000, N°267.

Regolarità Tecnica: FAVOREVOLE

Li, 30/06/2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
INTERESSATO

F.to TIRABASSI ALFREDO LUIGI

copia informatica per consultazione

PROVINCIA
DI REGGIO EMILIA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

DECRETO DEL PRESIDENTE N. 103 DEL 05/07/2021

APPROVAZIONE IPOTESI DI ACCORDO DECENTRATO INTEGRATIVO STRALCIO DEL PERSONALE DIPENDENTE RELATIVO AD ALCUNE MATERIE RIMESSE ALL'AUTONOMIA NEGOZIALE TRA LE PARTI

Si certifica che copia del presente decreto è pubblicata all'Albo pretorio, per 15 giorni consecutivi

Reggio Emilia, lì 05/07/2021

IL SEGRETARIO

F.to TIRABASSI ALFREDO LUIGI

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

copia informatica per consultazione